

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Premesso che il Collegio dei Revisori dell'Ente ha:

- ☞ Assunto l'incarico di Collegio dei Revisori con nomina del 21 gennaio 2023;
- ☞ presente la Dott.ssa Michela Ardizzon a seguito della nomina da parte del MEF in data 03.07.2023 prot. MEF RGS 190049 – U;
- ☞ Esaminato lo schema di Bilancio di Esercizio 2023, unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione del Presidente, redatti in conformità, ove previsto, agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pordenone, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009, con delibera n. 8.2, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - del 24.06.2010, prot. DSCT 0009354, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con provvedimento n. 14609 del 11.02.2010;
- ☞ Rilevato che, nel suo operato, l'Ente si è uniformato al Regolamento di amministrazione e contabilità;
- ☞ Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione, così come previsti dai disposti normativi;
Tenuto conto, altresì, che:
- ☞ è stata verificata la veridicità e la correttezza dei dati contabili presentati nel prospetto di Bilancio di Esercizio e nella relativa Nota Integrativa;
- ☞ è stato verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nella gestione delle attività contabili dell'esercizio, certificata attraverso verifiche periodiche - così come previsto dalla norma – effettuate, trimestralmente, rispettivamente nelle giornate del 09.02.2023, 06.04.2023, 31.07.2023, 30.10.2023;
- ☞ è stata verificata la conformità dei risultati rappresentati nei documenti del Bilancio di Esercizio, alle disposizioni del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone” approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 05.12.2022, vigente per il triennio 2023 - 2025. A tal fine, sono state effettuate ai sensi dell'art. 10 c. 2 del medesimo regolamento verifiche che hanno subito la stessa cadenza delle verifiche di cassa, e pertanto avvenute nelle giornate del 09.02.2023, 06.04.2023, 31.07.2023, 30.10.2023, che ne hanno certificato la rispondenza e l'assenza di scostamenti e/o criticità;

- ☞ è stata verificata l'osservanza delle norme nella formazione e nell'impostazione del Bilancio di Esercizio oltre che nella Relazione sulla gestione, predisposta dal Presidente;
- ☞ è stata verificata, l'osservanza dei disposti di cui al D.M.27 marzo 2013 art. 6 in ordine alla redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità, redatto in conformità all'articolo 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto,
- ☞ è stata verificata la predisposizione del nuovo Rendiconto finanziario nelle modalità indicate dalla nota pervenuta dall'ACI nr. aoodir009/0003526/20 del 16.06.2020.
- ☞ è stata valutata la regolarità amministrativo – contabile della gestione, la realizzazione degli obiettivi e programmi fissati, le cause che hanno determinato eventuali scostamenti, nonché lo schema del Bilancio di Esercizio 2023 dell'Automobile Club Pordenone, parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ☞ è stato valutato il rispetto dei criteri approvati nel corso dell'esercizio in ordine alla valutazioni delle partecipazioni finanziarie;
- ☞ è stato verificato il prospetto di cui all'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, riguardante l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002.

Considerato tutto quanto in premessa, il Collegio effettua la seguente analisi e, nello specifico, per quanto riguarda la **Stato Patrimoniale**, dà atto che:

Immobilizzazioni immateriali

Costituite da software applicativi, licenze in concessione e marchi, sono state iscritte in bilancio sulla base del valore di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento. Si rileva che nell'esercizio è stato acquisito un software a supporto della contabilità per un valore di € 60,00.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio; inoltre, il valore dei beni materiali, al netto dei relativi fondi, comprende la rivalutazione monetaria, effettuata in passato in base alle Leggi 576/75 e 72/83. Ad incremento delle relative poste si rilevano l'acquisizione di 2 stampanti a supporto dell'attività di delegazione. Sono stati, inoltre, eliminati dal ciclo produttivo cespiti per un valore di € 2.246,34 in seguito alla riorganizzazione interna degli spazi dei locali della Delegazione di San Vito al Tagliamento.

Immobilizzazioni finanziarie

La residuale quota di partecipazione in GSM Spa pari al 1,1%, è appostata al valore derivante dalle due rivalutazioni cui è stata soggetta: la prima effettuata nel 2008 in conformità dei disposti dell'art. 1, c. 91 della L. 244/07, la seconda intervenuta nel corso dell'esercizio 2014, è stata disposta ai sensi dell'art. 1 c. 156 della L. 147/2013. Si ricorda che nel 2019 la Società ha

acquisito azioni dai Comuni soci e contemporaneamente ha eliminato azioni, riconducendo il valore dell'Ente al 1,1%.

Per la controllata Aci Service PN Srl, è stato indicato il valore del patrimonio netto, così come rilevato nell'anno 2000.

Tra i crediti vi è la polizza accesa presso la Reale Mutua Assicurazioni a copertura parziale della indennità di liquidazione dovuta ai dipendenti.

Crediti

Questi sono Indicati al netto del fondo svalutazione crediti commerciali, che è stato calcolato ai sensi del disposto dell'art. 106 comma 1 TUIR. L'aggregato risultante pari ad € 146.907 è costituito da tutti i crediti commerciali, istituzionali e diversi, con separata indicazione della tempistica dell'esigibilità.

Disponibilità liquide

Rilevate in € 578.757, sono costituite dalle giacenze al 31.12.2023, esistenti presso il conto corrente acceso con l'Istituto bancario titolare del servizio di cassa e dalle liquidità presenti nelle Casse adibite alla gestione dei servizi svolti direttamente dall'Ente.

Patrimonio Netto

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio conseguito di € 21.755, l'Ente ha previsto in conformità alle disposizioni dell'art. 9 del proprio regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2 c. 2bis DL 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, di destinare la quota corrispondente ai risparmi di spesa conseguiti in relazione all'applicazione del citato regolamento, ad apposita riserva del patrimonio netto. Il patrimonio netto è pertanto iscritto al valore nominale di € 626.241 comprensivo dell'utile d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

E' stato accantonato l'importo di € 800,00 per rinnovi contrattuali per assolvere alle indicazione MEF- RGS in ordine al CCNL 2022 – 2024 del personale ed inoltre si è proceduto all'accantonamento per una posta di dubbia esigibilità futura di un importo pari a € 13.805.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'adeguamento del fondo, è appostato ai valori corrispondenti ai diritti maturati alla data del 31.12.2023 da parte del personale in servizio, comprensivi degli adeguamenti contrattuali del CCNL 2019 – 2021 vigente, e sconta, come prevede la norma, la residuale liquidazione di una posizione cessata. Il valore finale ammonta ad € 279.588.

Debiti

Iscritti al valore nominale, con separata indicazione per ciascuna voce, espongono la tempistica temporale della esigibilità. L'aggregato risultante è pari ad € 472.564. Si rileva che, in ottemperanza a quanto segnalato da ACI con nota del 15.02.2018, l'ammontare dei debiti

scaduti verso ACI, oggetto del piano di rientro concordato tra le parti, sono stati indicati tra i debiti verso fornitori classificandoli tra quelli a medio e lungo termine.

Ratei e risconti

I risconti attivi e passivi sono stati calcolati con il criterio della competenza, previo parere del Collegio.

Conti d'ordine

Nel rispetto della normativa vigente, non più presenti nel documento contabile.

Per quanto riguarda il **Conto Economico**, si dà atto che l'economicità della gestione si ritiene realizzata sulla base dei risultati appostati, con le entrate che nel complesso sono risultate rientranti negli stanziamenti di bilancio appostati.

Per quanto riguarda le spese, contenute nei limiti delle risorse disponibili, nel complesso risultano rientranti negli stanziamenti di bilancio.

Il Conto Economico, aggiornato nello schema alle modifiche introdotte del D.LGS. 139/2015, presenta, quindi, le seguenti risultanze riassuntive:

QUADRO RIEPILOGATIVO CONTO ECONOMICO			
	Consuntivo esercizio 2023 (A)	Consuntivo esercizio 2022 (B)	Differenza (D)= (A)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	540.071	410.517	129.554
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	515.016	396.560	118.456
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.055	13.957	11.098
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	16.407	6.484	9.923
TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	41.462	20.441	21.021
Imposte sul reddito dell'esercizio	19.707	14.188	5.519
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.755	6.253	15.502

I risultati differenziali espongono i seguenti valori:

ROL € 25.055

MOL € 50.819

UTILE € 21.755.

Per l'analisi dettagliata, si prende atto della illustrazione contenuta in Nota Integrativa e, pertanto, dalle risultanze della Tabella si rileva quanto segue:

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore totale della produzione comprende le attività core dell'Ente, e gli altri ricavi e proventi che comprendono le risultanze della gestione del patrimonio immobiliare. Alcune voci di entrata sono strettamente correlate a corrispondenti voci di spesa. In particolare si segnala l'entrata del Contributo regionale per l'attività di Educazione stradale che riporta la quota di provento connessa alle spese sostenute nell'esercizio. La differenza è stata riscontata. I valori aggregati espongono un incremento complessivo del 32% rispetto all'esercizio precedente.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, anche correlati a maggiori entrate appostate, espongono parimenti un incremento del 30% rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente. Comprendono spese per le prestazioni di servizi, tra le quali i costi per l'affidamento alla società in house providing, spese per godimento beni di terzi, costi del personale, accantonamenti per rischi, oneri diversi di gestione e per il progetto finanziato di Educazione stradale prima citato. Gli ammortamenti sono stati calcolati in modalità ordinaria e non sono state rilevate svalutazioni. Gli accantonamenti per rischi consistono nella quota di esercizio del Fondo svalutazione crediti, deducibile ai sensi e nei limiti dell'art. 106 TUIR, a quella per il fondo rinnovi contrattuali del personale stante l'avvenuta scadenza di quello appena rinnovato e l'accantonamento prudenziale per un credito di dubbia esigibilità.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nei proventi non sono presenti dividendi per l'esercizio in corso, sono presenti invece interessi attivi, ed è rilevata la sopravvenienza per rivalutazione polizza A.I.L. Nei costi sono presenti interessi passivi riferiti alle condizioni definite per il piano di rientro del debito con ACI. Nel complesso, espongono un incremento in valore assoluto di € 9.923 (153%).

D- TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano operazioni nel corso dell'esercizio in trattazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'IRES dell'esercizio ha riguardato redditi fondiari riferiti agli immobili istituzionali a disposizione e agli immobili concessi in comodato, oltre ai redditi commerciali di impresa. Per quanto riguarda l'IRAP, essa è calcolata ai sensi dell'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs. 446/97. I valori complessivi delle imposte risultano in aumento del 39%.

Gli investimenti nella rendicontazione finale del budget assestato, risultano allineati ai valori appostati. **Le dismissioni** hanno riguardato, beni immateriali e materiali non più idonei e/o inutilizzabili, completamente ammortizzati.

Analizzati i risultati rappresentati nei documenti del Bilancio di Esercizio 2023, afferenti alle disposizioni del **“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pordenone”** approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 05.12.2022, vigente per il triennio 2023 – 2025, verificato che,

risultano nell'articolato complessivo delle componenti di cui agli art. 5 e 6 di detto regolamento rispondenti e coerenti agli obiettivi fissati, Il Collegio *attesta* la conformità dei valori del Bilancio 2023 al Regolamento.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, preso atto, per quanto riguarda lo scostamento rispetto al Budget Annuale, delle giustificazioni esposte in Nota Integrativa e delle analisi e motivazioni espresse nella Relazione del Presidente, il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio 2023 e degli altri allegati, alle risultanze della gestione ed accompagna, con il proprio *parere favorevole*, il Bilancio di Esercizio 2023, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Pordenone, 02.04.2024

Il Collegio Dei Revisori

F.to Pierluigi Ceciliot

F.to Alfredo Boenco

F.to Michela Ardizzon

PER COPIA CONFORME
Il Direttore AC PN
MARCO MIRANDOLA
F.to digitalmente